

IL GIOVEDÌ

IL GIORNALE DEL VITROTTI



Prossimi Eventi

15/04
Laboratorio di Musica

19/04
Laboratorio di Teatro



Cronaca della Settimana

Siamo già arrivati a metà mese.

Aprile, che sembrava iniziato giusto due secondi fa con le feste di Pasqua e Pasquetta, è diventato ormai adulto.

Con Maggio arriverà il caldo: si potrà stare fuori per più tempo e magari anche questo maledetto Covid si deciderà a lasciarci in pace.

STORIA DI UNA VITA

Musica, pittura e barzellette

In questa parte del giornale parleremo della vita di uno/a dei nostri amici del Vitrotti.

È nata in provincia di Padova, in un luogo pieno di canali, fiumicattoli e molte coltivazioni.

Ancora bambina si è trasferita con la sua famiglia a Nichelino. Si è diplomata come stenodattilografa, ma poi ha esercitato lavori molto diversi dal suo percorso di studi. Tra Nichelino e Torino ha svolto la professione di fiorista, segretaria, commessa e infine colf. Ha lavorato, inoltre, in tintoria, in legatoria ed in falegnameria.

Una volta sposata è venuta a Moncalieri dove ha avuto due figli: un maschio e una femmina.

Adorava andare in bicicletta, mezzo che l'ha sempre accompagnata sia nella sua infanzia sia durante i suoi lavori.

Amante dell'arte ha sempre ascoltato e guardato con piacere le opere liriche e gli spettacoli teatrali.

La musica italiana degli anni 60' è però la sua preferita.

Gianni Morandi, i Nomadi e i Camaleonti (a cui è dedicato l'articolo a pagina 3), sono solo alcuni nomi dei suoi artisti favoriti.

Inoltre ha sempre avuto la passione per il disegno e per la pittura. Sin da piccola ha sempre amato colorare e creare quadri e disegni.

Questo suo sentimento per le arti figurative la accompagna anche ora.

Sono suoi infatti i quadri nei corridoi del piano terra del Vitrotti 1.

Sono infatti anche opera sua gran parte dei regalini e oggetti cuciti e costruiti durante i momenti di artigianato della nostra struttura.

La Ricetta della settimana: I Frescarelli

I frescarelli sono un piatto della tradizione marchigiana.

Gli ingredienti:

- 2 l di acqua
- 250 g di riso
- 100 g di farina
- Carota
- Cipolla
- Costa di sedano
- 50 gr di piselli
- Melanzana
- 100 gr di passata di pomodoro
- Sale
- Parmigiano
- Olio

Ricetta:

Per i frascarelli, cuocete il riso per 10 minuti. poi versate, a mò di polenta, l'impasto di farina e uova nella pentola con il riso che deve finire di cuocere.

Girate con una frusta a mano e, nel caso il composto fosse troppo denso. Aggiungete un pò di acqua calda e continuate sempre a mescolare fino ad ottenere la consistenza desiderata.

Prendete un piatto, versate sul fondo il sugo di piselli e melanzane e con un mestolo versate sopra il sugo i frascarelli. Completate con un abbondante strato di sugo anche sopra i frascarelli e completate con un'abbondante spolverata di formaggio grattugiato.



La Barzelletta della settimana



C'era una signora all'uscita del teatro che stava cercando il suo anello.

Ad un certo punto le si avvicina un signore e le chiede:

-“Cosa stai cercando?”

-“Ho perso l'anello...”

Dopo un po' di tempo passato a cercare, il signore chiede ancora:

-“Ma dov'è che lo hai perso?”

-“Laggiù” (indicando un punto lontano)

-“E perché lo cerchi qui allora?”

-“Perché qui c'è la luce.”

I Camaleonti

La band, non gli animali

I Camaleonti sono stati un gruppo musicale italiano molto importante negli anni 60. Furono elemento fondamentale del genere musicale Beat della Penisola.

Il gruppo nacque nel 63' con un altro nome prima di arrivare a “Camaleonti”.

Il loro battesimo nel mondo della musica fu sotto il nome “Mods”; a esso seguì “Beatnicks”. Nel 65' i membri del gruppo fecero un ulteriore cambio ed arrivarono al nome, che ancora oggi li rappresenta.

“I Camaleonti” allude all'ecletticità delle loro influenze musicali date dai tratti e dalle esperienze diverse dei musicisti.

La formazione originale vedeva **Antonio Cripezzi**, voce, violino e pianoforte; **Livio Macchia**, voce, chitarra e basso; **Riki Maiocchi**, voce e chitarra; **Gerry Manzoli**; chitarra acustica; e **Paolo De Ceglie** alla batteria.



Il complesso musicale ha subito negli anni, come spesso accade, molti cambi all'interno della formazione. Il gruppo odierno però ha ancora tra i suoi componenti Antonio Cripezzi e Livio Macchia.

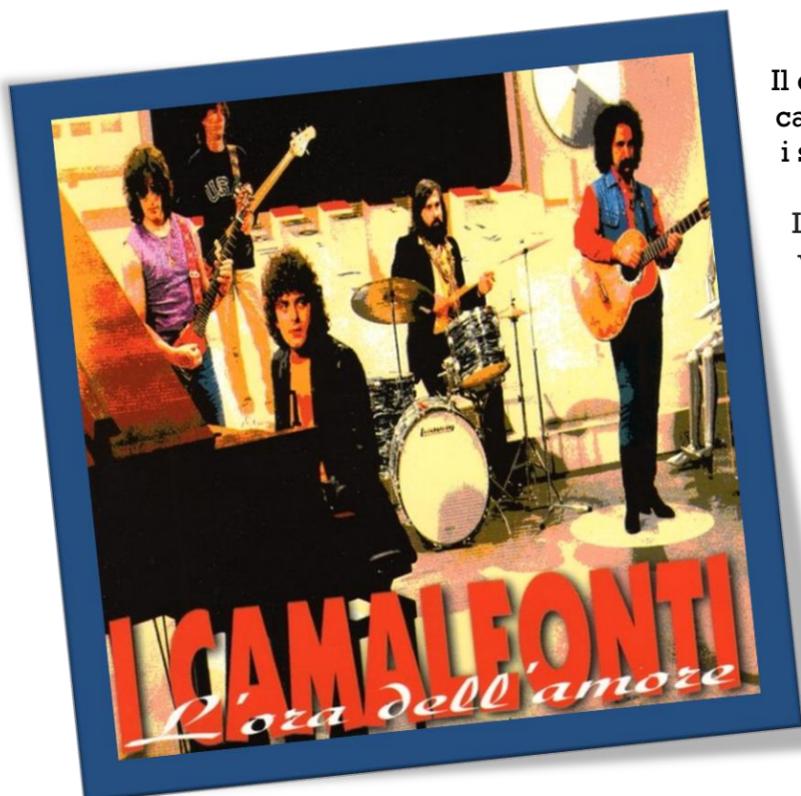
L'anno d'oro fu il 1968, in cui raggiunsero la vetta delle classifiche di vendita con il brano:

L'ora dell'amore (versione italiana di *Homburg* dei Procol Harum), uscito alla fine del 1967 con il quale ottennero la prima posizione nella HIT PARADE il 16 dicembre.

Questo brano divenne un inno dei giovani di allora e rimase al 1° posto della classifica dei dischi per 10 settimane vendendo 1.600.000 copie.

Ma **L'ora dell'amore** fu solo uno dei tanti successi del gruppo che nella sua lunga carriera ha scalato più volte le classifiche.

Numerosi sono infatti tour italiani e non, le partecipazioni a festival (come Il Festival di Sanremo, Canzonissima, Un disco per l'Estate...) e le collaborazioni con artisti molto importanti (per citare qualche nome: Ornella Vanoni, Lucio Battisti, i Dik Dik).



I quadri del Vitrotti

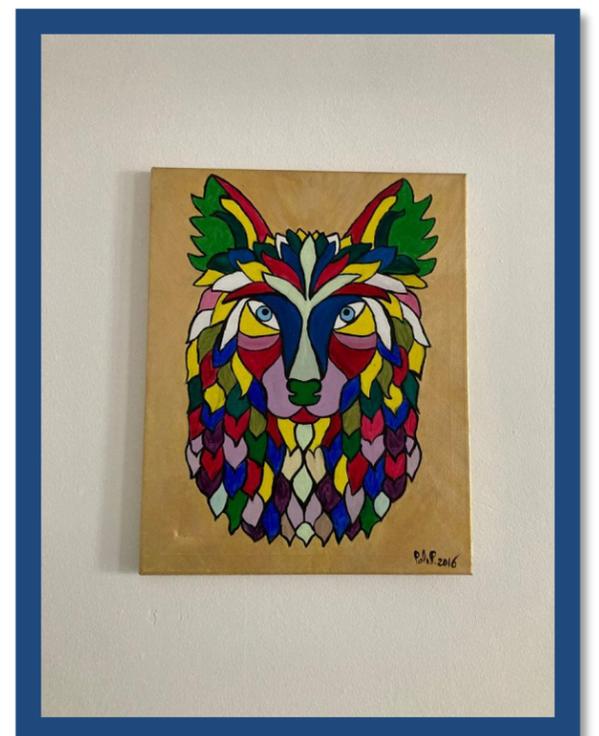
I mille colori nei corridoi del piano terra

Come raccontato nella pagina 2, i quadri esposti nei corridoi del Vitrotti sono opera della protagonista di questo numero del giornale.



Negli anni ha creato e regalato molti dei suoi quadri al nostro centro;

Tanti sono i soggetti e i colori che l'artista ha impresso nelle sue tele.



Opere che ogni giorno animano i corridoi della nostra Casa Vitrotti.

**Ci vediamo la prossima settimana,
di Giovedì in Giovedì ci trovate sempre qui!**